

Comune di
Terni

Relazione al Rendiconto di Gestione

2021

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs. 118/11).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 – Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

Il Documento Unico di Programmazione e Il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 109 in data 27/04/2021.

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 110 in data 27/04/2021.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

n. variazione	D.G.C.	data	Giunta con poteri del CC	oggetto	D.C.C	data
10	122	19/05/2021	SI	VARIAZIONE ART. 175 c.4 CONVENZIONE NIDI INFANZIA PRIVATI	194	12/07/2021
11	127	20/05/2021	SI	VARIAZIONE RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO GIROTONDO art. 175 c.4	196	12/07/2021
12	126		SI	RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA INFANZIA GRILLO PARLANTE art. 175 c.4	195	12/07/2021
13				RIDUZIONE DI ART.188 DEL D.GLS N.267/2020 RELAZIONE DEL SINDACO. PRESA D'ATTO DISAVANZO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELL'ESERCIZIO 2018. RIDUZIONE COPERTURA DISAVANZO AI SENSI DELL'ART. 111, C. 4-BIS, D.L. 17 MARZO 2020, N. 18 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 CON CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO PER UTILIZZO FONDI.	143	31/05/2021
15	133	27/05/2021	SI	RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 133 DEL 27.05.2021. - DPCM 21.01.2021 – ASSEGNAZIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE – APPROVAZIONE QUADRO DEGLI INTERVENTI - AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 – 2023 ANNUALITÀ 2022 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D. LGS 267/2000.	199	22/07/2021
19	157	07/07/2021	SI	VARIAZIONE CON I POTERI DEL CONSIGLIO CEDIMENTO DELLA SCARPATA A VALLE DI UN TRATTO DI PIANO VIABILE	200	22/07/2021
20				ASSETAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000	201	22/07/2021
23	176	04/08/2021	SI	VARIAZIONE CON I POTERI DEL CONSIGLIO FINANZIAMENTO TEATRO VERDI	235	27/09/2021
24	180	04/08/2021	SI	VARIAZIONE CON I POTERI DEL CONSIGLIO DEVOLUZIONE AGENDA URBANA	232	27/09/2021
25	175	04/08/2021	SI	VARIAZIONE CON I POTERI DEL CONSIGLIO DEVOLUZIONE MUTUI PER PAVIMENTAZIONE PIAZZA TACITO	234	27/09/2021
27	204	03/09/2021	SI	RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 204 DEL 03/09/2021: MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, DECRETO DIRETTORIALE N.117 DEL 15.04.2021, PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO. APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZALE CADUTI DI MONTELUONGO (CUP F48I21001470001). APPROVAZIONE SCHEDE PROGETTO PER LA TRASMISSIONE AL MINISTERO. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2021 E DEL DUP. VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175, CO. 1 E C. 4 DEL D.LGS. 267/00 CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE. (PROT. N. 146680 DEL 05.10.2021);	247	25/10/2021
28				RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS 267/2000 A SEGUITO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TERNI N. 278/21 - R.G. 278/20 - ADOZIONE	238	04/10/2021

29				RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS 267/2000 A SEGUITO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TERNI N. 543/21 - R.G. 2341/18 – ADOZIONE	236	27/09/2021
30	205	10/09/2021	SI	DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 234 DEL 06/06/2020. ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MIMS N. 175 DEL 22/06/2021. APPROVAZIONE SCHEDA TECNICA E DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2021 E DEL DUP. VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175, CO. 1 E C. 4 DEL D.LGS. 267/00 CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE	248	25/10/2021
32	210	15/09/2021	SI	PROGETTO "SPORT NEI PARCHI" DI CUI ALL'AVVISO PROMOSSO DA ANCI E "SPORT E SALUTE SPA" (AVVISO 2020). – PROCEDIMENTO DI CUI ALLA LINEA DI INTERVENTO 2 AD OGGETTO: "IDENTIFICAZIONE DI AREE VERDI NEI PARCHI CITTADINI DA DESTINARE AD "URBAN SPORT ACTIVITY E WEEKEND". ATTO PROPEDEUTICO ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI GESTIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO COMPORTANTE: A) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 MEDIANTE VARIAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. N. 267/2000. B) ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO STANZIATO DALL'ORGANISMO PUBBLICO "SPORT E SALUTE".	283	15/11/2021
36				ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO "NATALE A TERNI 2021" - SERVIZIO DI IDEAZIONE, NOLEGGIO, ISTALLAZIONE, REALIZZAZIONE E SUCCESSIVO SMONTAGGIO ADDOBBI LUMINOSI DEL COMUNE DI TERNI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE 2021/2022. ADEGUAMENTO DELLE DISPONIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E ADEMPIMENTI DI PROGRAMMAZIONE: A) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 MEDIANTE VARIAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000. B) VARIAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE DI CUI ALL'ARTICOLO 21 DEL D.LGS. 50/2016, ALLEGATO AL DUP 2021/2023, CON MODIFICA DEGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO ANNUALE DI CUI AL PUNTO A).	240	04/10/2021
40	223	01/10/2021	SI	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)– APPLICAZIONE AVANZO RICONDUCEBILE AL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 (FONDI COVID) E INSERIMENTO IN BILANCIO ASSEGNAZIONE AI COMUNI FONDO TARI ART.6 COMMA 1 D.L.73/2021	249	25/10/2021
43	234	13/10/2021	SI	PROGETTO KDW - KID DESIGN WEEK. CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIT. VARIAZIONE AL DUP 2021-2023 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4 DEL TUEL E CONTESTUALE RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA		
44	230	13/10/2021	SI	BANDO M.I.U.R. D.D. N. 247 DEL 23.08.2021 MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DI SPAZI E AULE DI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022. APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI DEI LAVORI DI: RISANAMENTO CONSERVATIVO COPERTURA INFANZIA NOBILI. CUP: F47H21007710001; RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI SERVIZI IGIENICI MEDIA DE FILIS. CUP: F47H21007740001 RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI SERVIZI IGIENICI PRIMARIA SAN GIOVANNI. CUP: F47H21007730001 ; RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI SERVIZI IGIENICI INFANZIA DE SANCTIS. CUP: F47H21007720001 VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D. LGS 267/2000 CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 – 2023 ANNUALITÀ 2021 ALLEGATO AL DUP. RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA	297	29/11/2021
46				VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 C.2 SUPPORTO ALLA PROMOZIONE OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITARIA LOCALE	284	15/11/2021
54				SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONI DI BILANCIO DELIBERATE NON OLTRE IL 30 NOVEMBRE ESERCIZIO 2021 2023, AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, C. 3, D.LGS N. 267/2000 (PROPOSTA PROT. N. 172853 DEL 18.11.2021) APPROVAZIONE ATTO EMENDATO	296	29/11/2021

Con deliberazione di Giunta n.129 del 25 maggio 2021, è stato inoltre approvazione il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 del Comune di Terni.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato la deliberazione n.313 del 7 dicembre 2021 “**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2021-2023. VARIAZIONE SUCCESSIVA ALL’APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO- ASSESTAMENTO DI BILANCIO- D.C.C. N. 296 DEL 29.11.2021”**

Sono stati effettuati nel corso dell’esercizio 2021 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

ES.	Var	OGGETTO	IMPORTO	ORGANO	NR. ATTO	DATA	CAP.	C.C.
2021	26	Rimozione ordigno residuo bellico 2° guerra mondiale	€ 19.520,00	D.G.C.	200	26/08/2021	700	940
2021	49	Somma urgenza Voc. Toro	€ 19.000,00	D.G.C.	250	27/10/2021	700	940
2021	50	Lavori urgenti Palazzetto dello sport via di Vittorio	€ 14.640,00	D.G.C.	244	27/10/2021	448	240
2021	61	Principio di incendio presso l'immobile comunale (ex Dicat). Spese per conferimento incarico di smaltimento	€ 36.112,00	D.G.C.	296	30/11/2021	700	200

Per l’esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d’imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comun	93	29/03/2021	
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Consiglio Comun	92	29/03/2021	
Tariffe TARIC	Consiglio Comun	182	30/06/2021	
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio Comun	94	29/03/2021	
Imposta di soggiorno	Consiglio Comun	105	26/04/2021	
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	80	02/04/2021	

Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2021** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 70.594,74, così determinato:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.519.110,16
RISCOSSIONI	+	20.327.745,09	188.313.860,71	208.641.605,80
PAGAMENTI	-	21.408.510,76	169.059.604,08	190.468.114,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			29.692.601,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			29.692.601,12
RESIDUI ATTIVI	+	67.080.733,87	20.031.275,96	87.112.009,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	14.655.362,08	31.551.110,24	46.206.472,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			5.147.239,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			14.372.259,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	=			51.078.640,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				854.758,09
Altri accantonamenti				5.888.711,96
Fondo crediti dubbia esigibilità				32.070.085,45
			Totale parte accantonata (B)	38.813.555,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.168.056,66
Vincoli derivanti da trasferimenti				4.200.776,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				4.806.317,15
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.417.212,78
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	11.592.362,86
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	602.127,24
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	70.594,74
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.734.422,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 20.423.711,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 19.519.498,29
SALDO FPV	€ 904.213,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 328.232,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 956.263,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 708.543,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 80.512,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.734.422,35
SALDO FPV	€ 904.213,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 80.512,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.693.489,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 35.666.002,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 51.078.640,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

L'andamento storico dei risultati di amministrazione è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione lordo	19.021.408,36	30.308.534,30	42.359.492,13	51.078.640,34
Risultato di amministrazione netto	-3.974.623,54	-2.937.872,17	-1.921.281,33	70.594,74

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. **38.813.555,50**

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
2021	
RIEPILOGO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
IMU - ICI	2.104.723,30
TIA/TARE/TARI	8.819.093,76
<i>tosap</i>	<i>0,00</i>
<i>pubbli aff</i>	<i>184.599,35</i>
TIT I	11.108.416,40
refezione scolastica	145.682,65
SANZIONI C.S.	10.580.667,27
IMPIANTI SPORTIVI	120.255,08
FIERE E MERCATI	103.858,89
<i>CANONI -GESTIONE DEI BENI</i>	<i>1.762.947,10</i>
RIMBORSO UNICREDIT	3.867.675,36
RIMBORSO OSL	4.380.582,69
TIT.III	20.961.669,04

Note: Nel 2021 sono stati creati all'interno del fondo due accantonamenti:

- per il rischio derivante dal giudizio in corso contro il tesoriere per la vicenda del rimborso dell'Anticipazione di tesoreria;
- per il rischio derivante da una vacanza normativa in merito alle pretese del credito che il Comune vanta nei confronti dell'OSL.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2021 per sentenze non definitive a rischio alto avviate negli anni dal 2018 al 2021. Importi calcolato come segue:

2018	2019	2020	2021
13.816,92	29.162,33	18.899,77	612.879,08

674.758,09	Sommatoria degli importi di cui sopra
180.000,00	interessi passivi 2018 tesoriere
854.758,09	

Il fondo rischi contenzioso risulta complessivamente quantificato in € 854.758,09

ALTRI ACCANTONAMENTI	01/01/2021	variazioni +/-	31/12/2021
Fondo rischi società partecipate	1.600.000,00	- 58.377,02	1.541.622,98
fondo rischi passività potenziali	400.000,00	575.000,00	975.000,00
fonddo acc.vincoli OSL	365.624,18	2.197.834,60	2.563.458,78
accantonamento fine rapporto Sindaco	10.932,38	5.466,19	16.398,57
accant.rinnovi contrattuali	119.059,00	273.172,63	392.231,63
fondo garanzia crediti commerciali		300.000,00	300.000,00
fondo accantonamento per TARIC 2021		100.000,00	100.000,00
			5.888.711,96

NOTE: L'Ente ossequiando ai principi della prudenza, coerenza, continuità e costanza continua l'azione di accantonamento per fronteggiare eventuali probabili criticità derivanti dalla chiusura della gestione della fase di liquidazione.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

Per il 2021, poiché l'ente non ha rispettato nessuna delle due condizioni, ha dovuto accantonare la somma di € 300.000,00

In considerazione dei dati al 31 dicembre 2021 l'economia prodotta a fine esercizio rimane congelata nella quota di avanzo accantonato sino a che non sarà dimostrato il rispetto di entrambe le condizioni.

Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 11.592.362,86 e per la composizione si rinvia al prospetto allegato A2

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.168.056,66	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.200.776,27	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.806.317,15	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.417.212,78	5
TOTALE	11.592.362,86	

Quote destinate agli investimenti (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 602.127,24, per la composizione si rinvia al modello A3

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 7.734.422,35 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	208.345.136,67
Impegni di competenza	-	200.610.714,32
		7.734.422,35
Disavanzo di amministrazione applicato	-	1.921.281,33
Avanzo di amministrazione applicato	+	6.667.007,30

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.651.511,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.921.281,33
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	86.588.441,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	69.578.404,83 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.147.239,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	10.955.894,10
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	9.487.959,26 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-3.850.825,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.335.255,37 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.107.969,91 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	156.815,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		11.435.584,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	6.377.638,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-1.384.488,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.442.434,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	3.455.410,63
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.987.024,34

Tra le poste differenziali che finanziano la parte corrente (punto i equilibrio corrente) è rilevante l'anticipazione fondo di rotazione contratta per il finanziamento della massa passiva OSL per € 10.955.894,10 inserita insieme agli oneri di urbanizzazione per € 1.152.075,81 .

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.331.751,93
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	13.772.199,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.091.624,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.107.969,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	156.815,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.879.279,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	14.372.259,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	10.955.894,10
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.948.776,74
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-848.052,40
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.796.829,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.796.829,14

Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2020 al bilancio dell'esercizio 2021

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per €. 6.667.007,30:

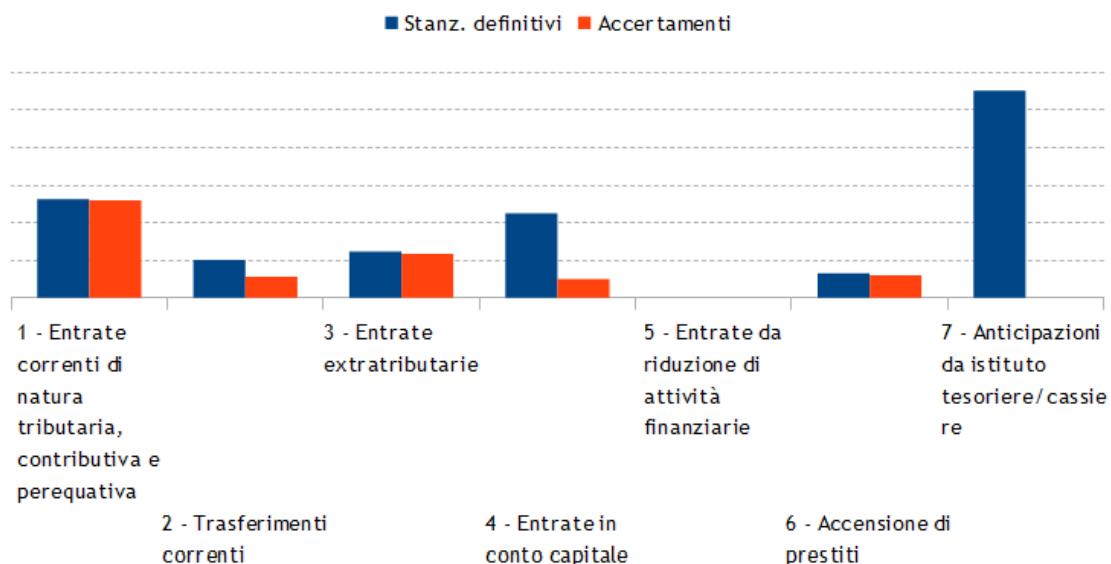
la prima riga si riferisce alla parte del risultato di amministrazione accantonata mentre le altre righe alla parte vincolata

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
	X				955.405,08
vincolato derivante da legge e da principi		X			2.057.719,57
vincolato derivante da trasferimenti		X			2.449.347,95
vincolato derivante da mutui		X			1.204.534,70
TOTALE AVANZO APPLICATO					6.667.007,30

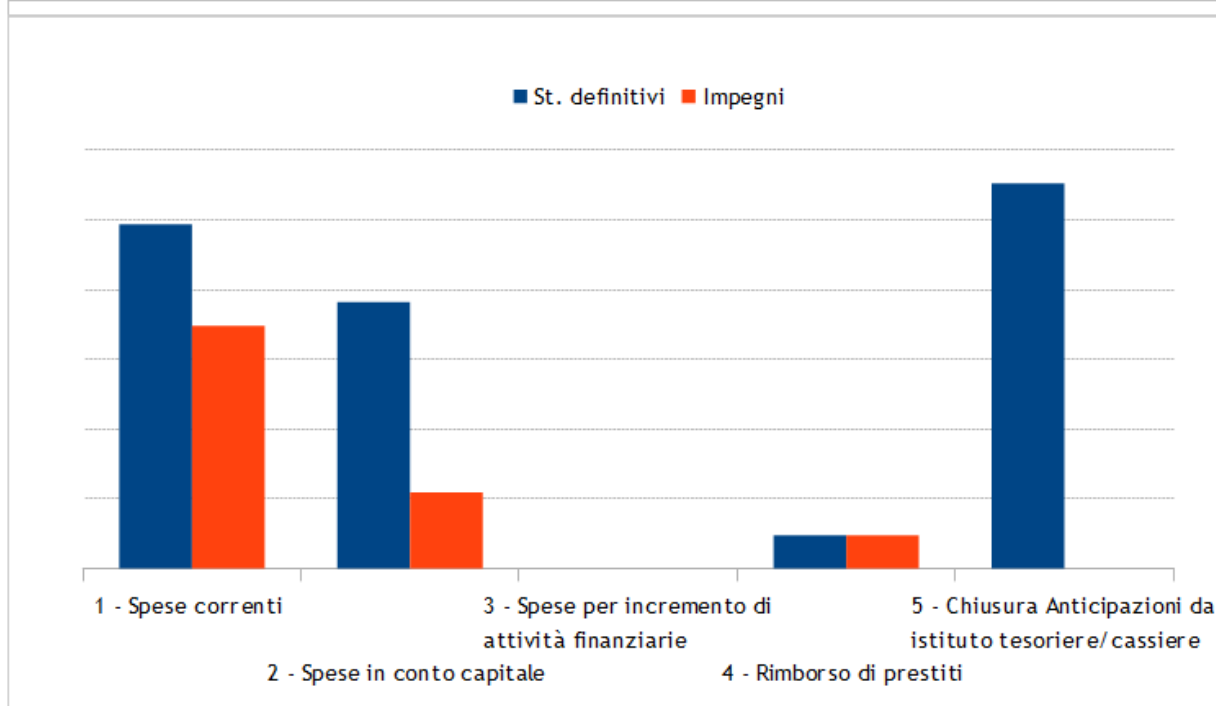
Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.565.470,07	51.976.364,36	98,88%
2 - Trasferimenti correnti	20.201.574,77	11.222.756,01	55,55%
3 - Entrate extratributarie	24.623.704,97	23.389.321,38	94,99%
4 - Entrate in conto capitale	45.041.956,33	10.035.730,44	22,28%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	13.077.223,10	12.055.894,10	92,19%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	0,00	0,00%
Totali	265.950.234,52	108.680.066,29	40,86%



Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	98.758.428,56	69.578.404,83	70,45%
2 - Spese in conto capitale	76.450.767,99	21.879.279,85	28,62%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	9.547.762,79	9.487.959,26	99,37%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	0,00	0,00%
Totali	295.197.264,62	100.945.643,94	34,20%



Le tabelle sopra riportate evidenziano il grado di attendibilità e di definizione degli accertamenti e impegni rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente, percentuale peggiorata, fortunatamente dal basso utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e dalla variazione dei cronoprogrammi per le opere pubbliche

Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Sezione 3 – LE ENTRATE**Le entrate tributarie**

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsione assestata	Accertamenti
Imposta municipale propria	21.550.000,00	21.609.619,41
imu.Tasi coattivo	2.500.000,00	2.285.878,78
Addizionale comunale IRPEF	9.750.000,00	9.750.000,00
Imposta di soggiorno	200.000,00	238.774,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0	0
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0	0
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0	0
Altre accise n.a.c.	500,00	13.970
Fondo di solidarietà	18.028.671,40	18.026.605,80

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

La TARI non più presente in quanto sostituita dalla TARIC e incassata direttamente dal gestore del servizio gestione ambientale.

La TOSAP e l'imposta sulla pubblicità non più presenti in quanto sostituite dal Canone unico iscritto al titolo III delle entrate

Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Tipologia	Previsione assestata	Accertamenti
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.444.050,86	11.634.885,58
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	6.871.733,00	6.648.211,53
300 - Interessi attivi	323.706,35	203.414,50
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.984.214,76	4.902.809,77
Totali	24.623.704,97	23.389.321,38

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Tipologia	Previsione assestata	Accertamenti
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 - Contributi agli investimenti	42.065.338,89	6.722.627,49
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.071.923,00	1.424.171,79
500 - Altre entrate in conto capitale	1.904.694,44	1.888.931,16
Totali	45.041.956,33	10.035.730,44

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

utilizzo oneri	previsione	utilizzato 2021
titolo I	1.152.075,81	1.152.075,81
titolo II	709.214,71	444.590,25
avanzo destinato:accant.Chiesa 2021		39.173,70
	<u>1.861.290,52</u>	<u>1.635.839,76</u>
avanzo destinato investimenti		244.759,20

L'importo accertato nel 2021 degli oneri per i contributi per permessi di costruzione è pari a di € **1.880.598,96** di cui gli importi non impegnati sopra evidenziati sono confluiti nella parte del risultato di amministrazione destinato agli investimenti.

Le entrate per accensione prestiti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Tipologia	Previsione assestata	Accertamenti
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 - Accensione Prestiti a breve termine	10.955.894,10	10.955.894,10
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.121.329,00	1.100.000,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totali	13.077.223,10	12.055.894,10

L'accensione di prestiti a breve termine è costituita dal fondo di rotazione contratto con il Ministero dell'Interno per integrare la massa attiva per il pagamento della massa passiva OSL.

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Sottopasso Pedonale Viale dello Stadio	€ 600.000,00
PQS - Piano quinquennale strade - Risanamento conservativo e ripristini patrimonio stradale.-ZONE NORD E SUD	€ 500.000,00
	€ 1.100.000,00

Sezione 4 – LE SPESE

Le spese per missioni**Confronto tra previsioni definitive e rendiconto**

Dall'analisi delle previsioni definitivamente assestate e degli impegni assunti, si ricava il seguente raffronto per missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.791.642,01	38.652.471,46	77,63%	32.141.839,10	83,16%
2 - Giustizia	21.756,17	21.756,17	100,00%	21.756,17	100,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.832.259,73	4.300.502,80	89,00%	3.630.558,61	84,42%
4 - Istruzione e diritto allo studio	23.553.731,25	7.657.789,75	32,51%	4.968.616,97	64,88%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.807.582,16	2.751.002,89	31,23%	2.124.334,82	77,22%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.307.533,34	2.486.781,93	39,43%	1.808.291,46	72,72%
7 - Turismo	923.405,87	756.484,19	81,92%	332.616,04	43,97%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.458.021,39	2.694.329,98	31,86%	2.140.136,95	79,43%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.715.168,65	5.391.169,05	61,86%	4.010.114,28	74,38%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	25.661.556,72	11.314.994,30	44,09%	7.441.325,88	65,77%
11 - Soccorso civile	2.466.237,35	449.081,34	18,21%	179.756,14	40,03%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.573.695,47	12.952.027,47	48,74%	8.826.637,68	68,15%
13 - Tutela della salute	813.536,12	658.023,59	80,88%	419.615,50	63,77%
14 - Sviluppo economico e competitività	555.182,70	543.885,52	97,97%	446.904,64	82,17%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.000,00	9.000,00	100,00%	9.000,00	100,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	15.493,72	15.493,72	100,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	6.893.393,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	10.242.762,79	10.179.175,52	99,38%	10.179.175,02	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	110.555.305,28	111.674,26	0,10%	111.674,26	100,00%
Totali	295.197.264,62	100.945.643,94	34,20%	78.792.353,52	78,05%

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	25.881.179,53
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.880.042,19
3 - Acquisto di beni e servizi	28.838.411,18
4 - Trasferimenti correnti	7.303.348,51
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	5.430.568,62
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	91.808,07
10 - Altre spese correnti	153.046,73
Totali	69.578.404,83

Codice	Descrizione	Impegn.2018	Impegn.2019	Impegn.2020	Impegn.2021
1	Redditi da lavoro dipendente	28.136.773,42	27.998.369,95	26.997.783,58	25.881.179,53
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.862.725,55	1.946.079,42	1.781.244,93	1.880.042,19
3	Acquisto di beni e servizi	42.885.299,54	43.870.993,81	42.843.589,65	28.838.411,18
4	Trasferimenti correnti	5.500.748,63	5.940.783,18	5.290.180,67	7.303.348,51
7	Interessi passivi	5.962.993,37	5.698.463,42	5.705.001,11	5.430.568,62
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.966,41	169.424,85	34.203,19	91.808,07
10	Altre spese correnti	244.196,24	196.995,99	239.097,47	153.046,73

La spesa del personale

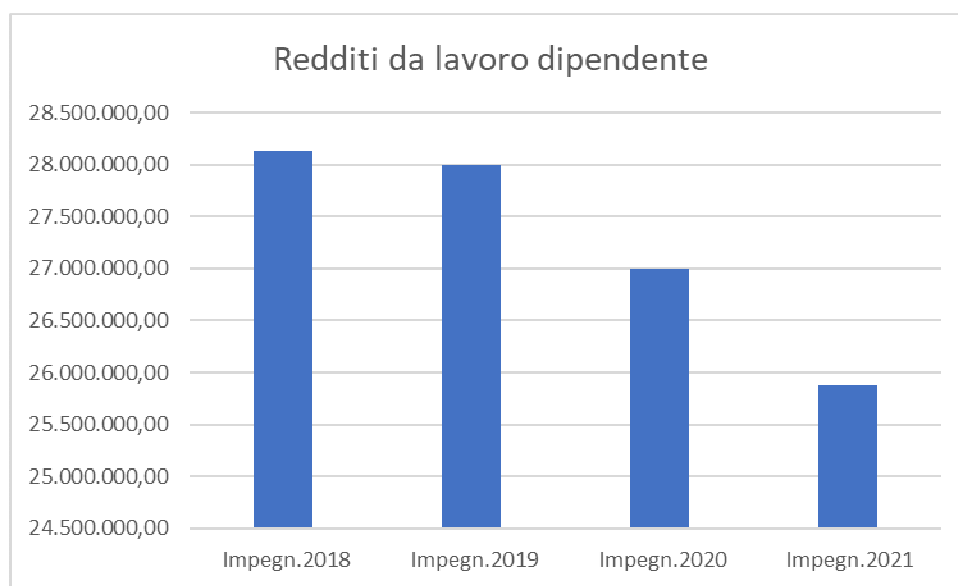
Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 69 in data 1 aprile 2021 successivamente modificato dalle seguenti delibere:

DG 195 del 12/8/2021

DG 241 del 20/10/2021

DG291 del 26/11/2021

MACROAGGREGATO 1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE					
Codice	Descrizione	Impegn.2018	Impegn.2019	Impegn.2020	Impegn.2021
1	Redditi da lavoro dipendente	28.136.773,42	27.998.369,95	26.997.783,58	25.881.179,53



Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. 647
Assunzioni	n. 19
Cessazioni	n. 44
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021	n. 622

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 121,67%, come si desume dal seguente prospetto:

Servizi a Domanda Individuale Rendiconto 2021

SERVIZI	accertamenti 2021	COSTI		impegni 2021	RAPPORTO
		PERSONALE	BENI E SERVIZI		% RIC/COSTI
Gestione sale culturali	€ 14.742,61	€ 29.094,49	€ 53.866,87	€ 82.961,36	17,77%
Asili nido	€ 250.000,00	€ 601.930,46	€ 180.130,01	€ 782.060,47	31,97%
centri sportivi	€ 166.803,07	€ 187.980,76	€ 216.935,28	€ 404.916,04	41,19%
Fiere, Mercati e Serviziannonari	€ 60.462,05	€ 104.795,64	€ 83.994,40	€ 188.790,04	32,03%
Cascata delle Marmore	€ 3.495.325,73	€ 82.649,07	€ 1.735.887,61	€ 1.818.536,68	192,21%
TOTALE	€ 3.987.333,46	€ 1.006.450,42	€ 2.270.814,17	€ 3.277.264,59	

	€ 3.987.333,46	121,67%
PERCENTUALE DI COPERTURA	€ 3.277.264,59	

Le spese in conto capitale

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	10.482.385,75
3 - Contributi agli investimenti	441.000,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	10.955.894,10
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	21.879.279,85

L'importo "Altri trasferimenti in conto capitale" è costituito dal fondo di rotazione trasferito all'Organo Straordinario di Liquidazione per il pagamento della massa passiva del dissesto.

Gli investimenti attivati sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2021	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	156.815,35	1%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie	275.665,47	1%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	3.242.847,43	15%
8	Avanzo di amministrazione	3.331.751,93	15%
9	Fondo pluriennale vincolato	13.772.199,67	63%
9	Mutui passivi	1.100.000,00	5%
10	Prestiti obbligazionari		0%
11	Altre forme di indebitamento		0%
TOTALE		21.879.279,85	100%

Sezione 5 – LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	60.908.191,19	46.147.927,96	12.023.429,99	58.171.357,95	95,51%
2 - Trasferimenti correnti	22.930.872,46	9.715.806,35	1.428.911,40	11.144.717,75	48,60%
3 - Entrate extratributarie	64.005.274,45	14.233.952,96	2.892.193,20	17.126.146,16	26,76%
4 - Entrate in conto capitale	33.721.075,82	7.692.821,82	1.492.013,41	9.184.835,23	27,24%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	21.217.461,22	10.955.894,10	2.436.696,78	13.392.590,88	63,12%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	141.684.061,66	99.567.457,52	54.500,31	99.621.957,83	70,31%
Totale	454.907.242,08	188.313.860,71	20.327.745,09	208.641.605,80	45,86%
USCITE					
1 - Spese correnti	111.888.870,28	52.320.018,71	17.822.460,36	70.142.479,07	62,69%
2 - Spese in conto capitale	71.798.326,29	16.984.375,55	2.056.851,05	19.041.226,60	26,52%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	9.547.762,79	9.487.959,26	0,00	9.487.959,26	99,37%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	110.440.305,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	151.543.264,32	90.267.250,56	1.529.199,35	91.796.449,91	60,57%
Totale	455.218.528,96	169.059.604,08	21.408.510,76	190.468.114,84	41,84%

Il Comune di Terni nell'annualità 2021 non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

	1	2	3
	Residui	Competenza	Totale
1 Fondo di cassa al 1° gennaio			11.519.110,16
2 Riscossioni	20.327.745,09	188.313.860,71	208.641.605,80
3 Pagamenti	21.408.510,76	169.059.604,08	190.468.114,84
4 Fondo di cassa al 31 dicembre			29.692.601,12

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020 € 28.521.067,15 da Conto del Tesoriere 2021

L'importo delle riscossioni e dei pagamenti del tesoriere di competenza 2021 coincidono con quelle dell'ente, ma non coincide la consistenza della cassa iniziale e finale a causa di provvisori inseriti dalla Banca per la copertura di interessi passivi e spese ricadenti tra le competenze dell'organo straordinario di liquidazione.

FONDO DI CASSA COME DA CONTO DEL TESORIERE AL 31 DICEMBRE 2020 + IMPORTI DEI PROVVISORI N. 1248 E N.706= DISPONIBILITA' LIQUIDE COME DA STATO PATRIMONIALE 2020 DEL COMUNE DI TERNI
Infatti: € (28.521.067,15 + 639.045,38 + 532.488,59) = € 29.692.601,12

CASSA OSL -**Incassi effettuati per conto OSL**

CAP.9201 -INCASSI 2018	7.026.670,50
CAP.9201 -INCASSI 2019	2.296.445,47
CAP.9201 -INCASSI 2020	3.614.185,98
CAP.9201 -INCASSI 2021	7.945.413,82
	20.882.715,77
PAGATI PER CONTO OSL	-210.590,64
GIA' VERSATI AD OSL	-4.028.144,36
CASSA DA RIVERSARE IN PG	16.643.980,77
IMPEGNI IN BILANCIO	282.166,98
AVANZO VINCOLATO ALIENAZIONI	543.697,16
CASSA DA RIVERSARE TOTALE	17.469.844,91
CREDITI COMUNE VERSO OSL	22.689.710,71

Sezione 6– LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 80.512,73 così determinato:

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 328.232,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 956.263,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 708.543,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 80.512,73

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.380.168,45	12.023.429,99	-95.217,27	11.261.521,19
2 - Trasferimenti correnti	2.979.031,52	1.428.911,40	-452.136,95	1.097.983,17
3 - Entrate extratributarie	44.077.589,02	2.892.193,20	38.512,74	41.223.908,56
4 - Entrate in conto capitale	2.390.094,25	1.492.013,41	-119.208,18	778.872,66
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	15.140.238,12	2.436.696,78	0,00	12.703.541,34
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	69.388,18	54.500,31	19,08	14.906,95
Totali	88.036.509,54	20.327.745,09	-628.030,58	67.080.733,87
	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	23.247.718,57	17.822.460,36	-648.681,28	4.776.576,93
2 - Spese in conto capitale	2.759.040,85	2.056.851,05	-25.208,41	676.981,39
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.765.656,73	1.529.199,35	-34.653,62	9.201.803,76
Totali	36.772.416,15	21.408.510,76	-708.543,31	14.655.362,08

Analisi storica dei residui

Residui attivi

Descrizione	Esercizi Prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	0,00	0,00	4.373.116,91	3.717.668,90	3.170.735,38	5.828.436,40	17.089.957,59
Titolo II	0,00	0,00	5.244,04	698.501,56	394.237,57	1.506.949,66	2.604.932,83
Titolo III	0,00	0,00	28.387.147,83	6.431.536,32	6.405.224,41	9.155.368,42	50.379.276,98
Titolo IV	0,00	0,00	244.700,80	328.550,21	205.621,65	2.342.908,62	3.121.781,28
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	9.353.706,21	5.163,52	0,00	220.786,15	3.123.885,46	1.100.000,00	13.803.541,34
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	1.254,21	9.482,92	4.169,82	97.612,86	112.519,81

Residui passivi

Descrizione	Esercizi Prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	0,00	0,00	794.969,07	1.808.890,25	2.172.717,61	17.258.386,12	22.034.963,05
Titolo II	408.933,65	113.916,53	117.686,38	7.795,82	28.649,01	4.894.904,30	5.571.885,69
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	1.539,60	3.271.273,36	2.306.705,13	3.622.285,67	9.397.819,82	18.599.623,58

I residui precedenti al 2018 sono relativi ai mutui rimasti di competenza dell'Ente

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 in data 30.03.2022, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si scrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Sezione 7– IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 20.423.711,42, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 6.651.511,75

FPV di entrata di parte capitale: €. 13.772.199,67

La sua evoluzione è la seguente:

	FPV al 31/12/2020 (A)	Spese imp.es.prec sul 2021 (B)	Riaccertame nto di cui (B) su comp. (X)	Riaccertame nto di cui (B) su plurien. (Y)	FPV al 31/12/2020 rinvio es.succ. (C=A- B-X-Y)	Spese imputate al 2022 (D)	Spese imputate al 2023 (E)	Spese imputate anni succ. (F)	FPV finale al 31/12/2021 (G=C+D+E+F)
SPESE CORRENTE	6.651.511,75	4.837.455,22	649.209,03	0,00	1.164.847,50	3.970.508,18	2.970,88	8.912,64	5.147.239,20
SPESE INVESTIMENTI	13.772.199,67	4.467.095,73	36.684,26	0,00	9.268.419,68	5.103.839,41	0,00	0,00	14.372.259,09
TOTALE FPV	20.423.711,42								19.519.498,29

Il fondo pluriennale al 31.12.2021 è complessivamente di € 19.519.498,29 e rappresenta le risorse già accertate e destinate al finanziamento di impegni esigibili in esercizi successivi che sarà iscritto nel bilancio di previsione 2022-2024.

Sezione 8 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento nel 2021

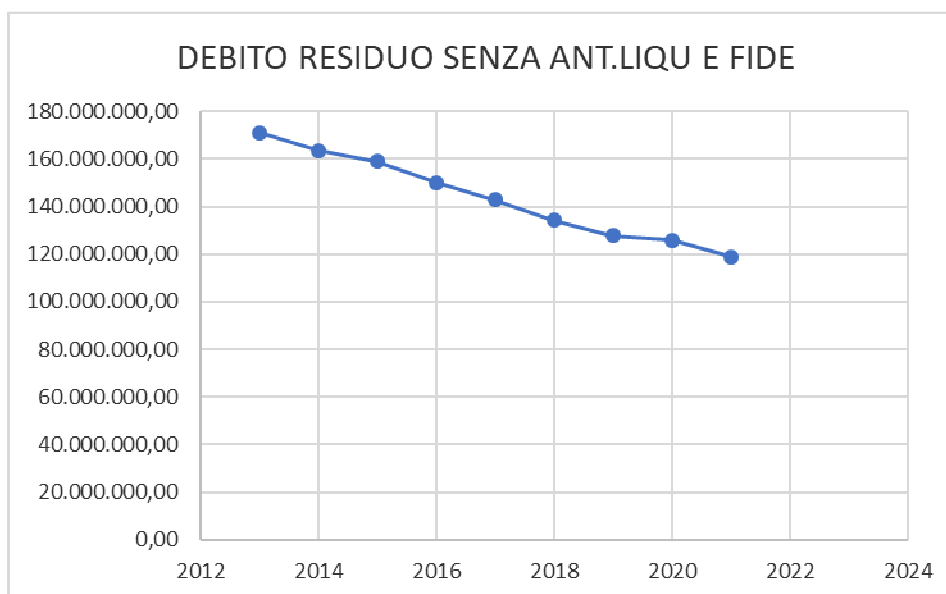
L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del debito (esclusa anticipazione di liquidità e fidejussioni)						
	Rendiconto esercizio 2018		Rendiconto esercizio 2019		Rendiconto esercizio 2020	
	+	-	+	-	+	-
Residuo del debito al 01.01	142.819.279,59		134.342.484,85		127.809.003,07	125.801.054,48
Nuovi prestiti* (titolo Ventrate)		0	2.114.800,00	0	3.450.000,00	1.100.000,00
Estinzione mutuo		0		0		0
Prestiti rimborsati		8.476.794,74		-917.543,73		5.452.475,92
variazioni per controllo piani amm		0		0	-5.472,7	0
Residuo debito al 31.12	134.342.484,85		137.374.828,58		125.801.054,48	119.008.190,53
Evoluzione del debito (ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA')						
	Rendiconto esercizio 2018		Rendiconto esercizio 2019		Rendiconto esercizio 2020	
	+	-	+	-	+	-
Residuo del debito al 01.01	31.968.943,4		31.073.921,6		30.156.377,88	29.215.668,97
Nuovi prestiti* (titolo Ventrate)		0,0		0,0		0,0
Estinzione mutuo		0,0		0,0		0,0
Prestiti rimborsati		895.021,83		917.543,73		940.708,91
		0,0		0,0		0,0
Residuo debito al 31.12	31.073.921,6		30.156.377,9		29.215.668,97	28.251.131,80
	18750293,34				155.016.723,45	
Evoluzione del debito (FONDO ROTAZIONE OSL)						
	Rendiconto esercizio 2018		Rendiconto esercizio 2019		Rendiconto esercizio 2020	
	+	-	+	-	+	-
Residuo del debito al 01.01						12.597.751,50
Nuovi prestiti* (titolo Ventrate)					12.597.751,5	10.955.894,10
Prestiti rimborsati						630.558,14
Residuo debito al 31.12					12.597.751,5	22.923.087,46

167.614.474,95

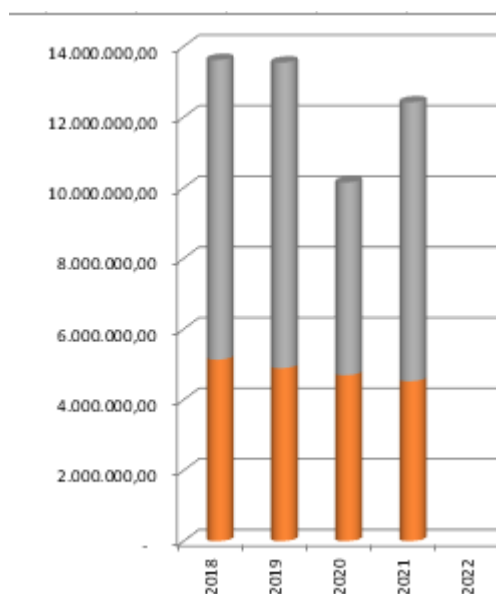
170.182.409,79

Si rappresenta graficamente l'indebitamento legato agli investimenti e non alle anticipazioni di liquidità e fondo di rotazione



Quote ammortamento debiti per investimento

anno	capitale	interessi
2018	8.480.801,82	5.135.555,21
2019	8.648.281,78	4.893.547,16
2020	5.452.475,92	4.695.216,13
2021	7.892.863,95	4.524.905,80



GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione

di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente ha prestato garanzie fideiussione per :

- “Progettazione , costruzione e gestione dell'impianto sportivo polivalente denominato “Le piscine dello Stadio”- Istituto Credito Sportivo
- “Lavori di ristrutturazione del centro sportivo comunale “Orlando Strinati ”ADS TERNI EST – Istituto Credito Sportivo

Inoltre ha rilasciato delle garanzie (patronage forte) nei confronti di ASM al fine di facilitare l'accesso al credito.

Sezione 9 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal precedente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	34.567.668,36	55.627.949,65
2) Proventi da fondi perequativi	17.410.000,00	17.365.235,19
3) Proventi da trasferimenti e contributi	20.500.581,35	20.716.194,21
a) Proventi da trasferimenti correnti	11.215.542,90	17.942.133,39
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	4.428.880,81	0,00
c) Contributi agli investimenti	4.856.157,64	2.774.060,82
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.080.812,20	10.164.385,43
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.787.089,41	4.064.975,46
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	113,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.293.722,79	6.099.296,97
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	11.077.938,84	8.365.359,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	95.637.000,75	112.239.124,03
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	464.881,65	408.350,91
10) Prestazioni di servizi	27.921.858,51	41.837.579,30
11) Utilizzo beni di terzi	456.891,64	472.876,54
12) Trasferimenti e contributi	7.700.399,00	5.382.231,16
a) Trasferimenti correnti	7.259.399,00	5.246.231,16
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	441.000,00	136.000,00
13) Personale	25.657.650,58	26.937.183,58
14) Ammortamenti e svalutazioni	8.798.096,11	11.185.741,71
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	205.942,63	223.382,46
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.977.341,40	3.198.295,42
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	5.614.812,08	7.764.063,83
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-6.111,31	-51,02
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	3.562.831,74	2.044.538,47
18) Oneri diversi di gestione	284.505,46	618.630,72
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	74.841.003,38	88.887.081,37
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	20.795.997,37	23.352.042,66
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	18.990,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	18.990,00
20) Altri proventi finanziari	203.417,68	217.174,54
Totale proventi finanziari	203.417,68	236.164,54
<i>Oneri finanziari</i>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	5.430.568,62	5.707.104,19
a) Interessi passivi	5.430.568,62	5.707.104,19
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	5.430.568,62	5.707.104,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-5.227.150,94	-5.470.939,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
22) Rivalutazioni	0,00	1.848.385,17
23) Svalutazioni	0,00	4.551,05
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	1.843.834,12
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	2.405.493,80	3.052.652,35
a) Proventi da permessi di costruire	1.395.995,08	535.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	13.041,27
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.000.336,59	2.487.385,60
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	9.400,00
e) Altri proventi straordinari	9.162,13	7.825,48
Totale proventi straordinari	2.405.493,80	3.052.652,35
25) Oneri straordinari	11.996.267,28	19.469.223,37
a) Trasferimenti in conto capitale	10.955.894,10	12.597.751,50
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.040.373,18	6.871.471,87
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	11.996.267,28	19.469.223,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-9.590.773,48	-16.416.571,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.978.072,95	3.308.366,11
26) Imposte (*)	1.443.066,68	1.432.765,78
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.535.006,27	1.875.600,33

Si rinvia alla nota integrativa per ulteriori dettagli.

La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.000,93	96.081,98
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	381.762,73	472.399,28
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	20.698,74	46.459,77
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.184.308,25	2.184.308,25
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	2.594.770,65	2.799.249,28
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	82.348.221,76	83.315.958,22
1.1) Terreni	9.845.736,53	9.845.736,53
1.2) Fabbricati	6.529.338,37	6.543.094,98
1.3) Infrastrutture	64.194.590,07	65.030.040,43
1.9) Altri beni demaniali	1.778.556,79	1.897.086,28
III) 2) Altre immobilizzazioni materiali	133.676.666,16	129.285.498,60
2.1) Terreni	23.320.030,99	23.355.178,51
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	101.086.333,60	99.468.224,40
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	641.477,46	420.521,19
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	839.961,89	542.475,02
2.5) Mezzi di trasporto	80.120,57	14.142,16
2.6) Macchine per ufficio e hardware	331.090,35	191.032,19
2.7) Mobili e arredi	884.895,48	835.799,61
2.8) Infrastrutture	1.838.530,03	872.969,88
2.99) Altri beni materiali	4.654.225,79	3.585.155,64
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	214.669.487,68	214.550.692,49
Totale immobilizzazioni materiali	430.694.375,60	427.152.149,31
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	61.053.486,61	60.102.476,30
a) imprese controllate	52.504.058,71	52.191.750,71
b) imprese partecipate	8.467.526,73	7.887.562,43
c) altri soggetti	81.901,17	23.163,16
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.053.486,61	60.102.476,30
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	494.342.632,86	490.053.874,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	7.492,11	1.380,80
Totale rimanenze	7.492,11	1.380,80
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2021	ANNO 2020
1) Crediti di natura tributaria		5.624.219,99	6.987.945,21
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi		5.624.219,99	6.292.450,47
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00	695.494,74
2) Crediti per trasferimenti e contributi		5.541.044,47	5.062.993,42
a) verso amministrazioni pubbliche		4.137.278,39	4.645.020,74
b) imprese controllate		0,00	0,00
c) imprese partecipate		0,00	0,00
d) verso altri soggetti		1.403.766,08	417.972,68
3) Verso clienti ed utenti		4.324.416,22	3.191.440,89
4) Altri Crediti		38.652.039,42	45.194.386,33
a) verso l'erario		11.993,00	11.272,00
b) per attività svolta per c/terzi		67.678,26	56.974,43
c) altri		38.572.368,16	45.126.139,90
	Totale crediti	54.141.720,10	60.436.765,85
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1) Partecipazioni		0,00	0,00
2) Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide			
1) Conto di tesoreria		29.692.601,12	11.519.110,16
a) Istituto tesoriere		29.692.601,12	11.519.110,16
b) presso Banca d'Italia		0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali		912.197,28	1.155.742,32
3) Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	30.604.798,40	12.674.852,48
STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2021	ANNO 2020
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	84.754.010,61	73.112.999,13
D) RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Riscconti attivi		26.627,27	1.998,12
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	26.627,27	1.998,12
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	579.123.270,74	563.168.872,14

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	196.452.134,20	196.452.134,20
II) Riserve	100.587.875,45	58.768.341,71
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	17.152.265,22	16.668.491,27
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	82.348.221,76	83.239.613,10
e) altre riserve indisponibili	1.087.388,47	136.378,16
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	4.535.006,27	1.875.600,33
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-41.400.540,49	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	-2.376.613,74	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	257.797.861,69	255.096.076,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	4.627.193,88	2.230.638,31
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.627.193,88	2.230.638,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	141.931.277,59	138.398.805,98
a) prestiti obbligazionari	38.720.172,51	42.736.043,37
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	22.923.087,46	12.597.751,50
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	80.288.017,62	83.065.011,11
2) Debiti verso fornitori	14.502.725,01	7.836.027,22
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	6.875.095,23	6.975.344,33
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	3.743.391,66	2.840.185,68
c) imprese controllate	255.489,80	1.107.744,90
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	2.876.213,77	3.027.413,75
5) Altri debiti	24.828.652,08	21.960.816,56
a) tributari	1.283.202,21	1.255.357,45
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.085.874,08	1.205.803,68
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	22.459.575,79	19.499.655,43
TOTALE DEBITI (D)	188.137.749,91	175.170.994,09
E) RATEI E RISCOINTI		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	128.560.465,26	130.671.163,50
1) Contributi agli investimenti	108.159.609,42	110.722.020,38
a) da altre amministrazioni pubbliche	108.159.609,42	110.722.020,38
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	19.654.674,30	19.949.143,12
3) Altri risconti passivi	746.181,54	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	128.560.465,26	130.671.163,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	579.123.270,74	563.168.872,14
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	19.519.498,29	20.560.732,40

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	8.768.668,00	8.843.594,70
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	28.288.166,29	29.404.327,10

Sezione 10– DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione

2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 11 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2021

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrare, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - ESERCIZIO 2021

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

Sezione 12 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

SITI WEB PARTECIPATE

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	SITO WEB
ASM TERNI SPA	100,00%	Produzione energia elettrica. Raccolta, trattamento e fornitura di acqua. Raccolta, spazzamento, trasporto, smaltimento e recupero rifiuti solidi urbani.	www.asmterni.it
TERNI RETI SRL	100,00%	Servizi relativi alla mobilità e al traffico, servizi ausiliari. Gestione dei parcheggi di superficie e degli interrati e dell'aviosuperficie	www.ternireti.it
FARMACIATERNI SRL	100,00%	Gestione delle farmacie comunali.	www.farmaciaterni.it
USI SPA IN FALLIMENTO	99,50%	In fallimento (non svolge attività)	
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA (*)	8,01%	Trasporto pubblico locale	www.umbriamobilita.it
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	44,16%	In liquidazione (non svolge attività)	www.atcterni.it
SII SCPA	18,92% dir. + 3,00% ind.	Gestione del servizio idrico integrato	www.siiato2.it
UMBRIA DIGITALE SCARL (**)	3,51%	Consulenza ambito ICT agli Enti soci	www.umbriadigitale.it
SVILUPPUMBRIA SPA	2,43%	Attività di consulenza e assistenza tecnica	www.sviluppumbria.it
ISRIM SCARL IN FALLIMENTO	24,16%	In fallimento (non svolge attività)	
CONFIDITALIA SCPA IN FALLIMENTO	0,21%	In fallimento (non svolge attività)	

(*) La partecipazione in Umbria TPL e Mobilità è stata acquisita all'esito della procedura di liquidazione della società ATC spa, la quale si è chiusa nell'anno 2021, con conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese avvenuta in data 13 settembre 2021, come da comunicazione del liquidatore Dott. Marco Agabiti di cui al prot. n. 140184 del 24/09/2021 (v. D.C.C. n. 324 del 28/12/2021)

(**) Per quanto riguarda Umbria Digitale scarl, l'Assemblea straordinaria dei soci, in data 28.10.2021, ha deliberato di approvare l'operazione di fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl in Umbria Salute e Servizi scarl (per quanto riguarda il comune di Terni si veda la D.C.C. n. 250 del 25.10.2021), con contestuale mutamento della ragione sociale in PuntoZero scarl; gli effetti dell'operazione decorreranno dal 1/1/2022. Il sito web della nuova società è www.puntozeroscarl.it

➤ **Partecipazioni indirette detenute attraverso: ASM TERNI SPA**

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ATTIVITA'	SITO WEB
GREENASM SRL	50,00%	Trattamento rifiuti da raccolta differenziata	https://algowatt.com/greenasm
UMBRIA ENERGY SPA	50,00%	Distribuzione, commercializzazione e vendita di energia elettrica	www.umbriaenergy.it
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	40,00%	Distribuzione gas naturale	www.umbriadistribuzionegas.it
SII SCPA	3,00%	Come tabella delle partecipazioni dirette	www.siiato2.it

➤ **Partecipazioni indirette detenute attraverso: SVILUPPUMBRIA SPA**

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ATTIVITA'	SITO WEB
INTERPORTO MARCHE SPA	4,09%	Vedi scheda di rilevazione	www.interportomarche.it
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA	2,40%	Vedi scheda di rilevazione	www.quadrilaterospa.it
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCARL	56,89%	Vedi scheda di rilevazione	www.parco3a.org
UMBRIA FIERE SPA	50,00%	Vedi scheda di rilevazione	www.umbriafiore.it
GEPAFIN SPA	6,97%	Vedi scheda di rilevazione	www.gepafin.it
SASE SPA	35,96%	Vedi scheda di rilevazione	www.airport.umbria.it
NA.RO.GES SCARL in liquidazione	42,50%	Vedi scheda di rilevazione	fabio.allegretti@pec.commercialisti.it
CENTRO CERAMICA UMBRA S.C.A.R.L. in liq.ne	14,29%	Vedi scheda di rilevazione	www.ceramicamadeinumbria.it
CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL in Liquidaz.	25,00%	Vedi scheda di rilevazione	studiofulci@legalmail.it
ARTIGIANA VILLAMAGINA COOP. SELLANO in liquid. Coatta Amm.va	24,18%	Vedi scheda di rilevazione	studioguarduccilorenzini@pec.it
CONS. VALTIBERINA PRODUCE SCARL IN LIQUIDAZIONE	4,21%	Vedi scheda di rilevazione	https://docplayer.it/199505611-Consortio-valtiberina-produce-c-v-p-soc-cons-a-r-l.html
ISRIM scarl in fallimento	36,19%	Vedi scheda di rilevazione	

Si dà atto, di seguito, degli esiti degli obblighi di cui all'art. 11 comma 6 lett. J) del dlgs 118/2011. Si evidenzia una situazione alquanto complicata in merito alla gestione delle partecipazioni. Si è continuato il percorso avviato in merito al risanamento dell'ente che passa anche attraverso la puntuale verifica dei rapporti debito/credito al fine di giungere ad una risoluzione delle numerose, annose e stratificate criticità che hanno sicuramente contribuito alla dichiarazione di dissesto.

RIEPILOGO SOCIETA' DIRETTE

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2021			
SOGGETTO	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
ASM TERNI SPA	€ 809.798,63 (+ Iva)	€ 809.798,63	€ 0,00
TERNI RETI SRL	€ 872.104,10 (+ Iva)	€ 872.102,43	€ 1,67 ¹
FARMACIATERNI SRL	€ 4.485,68 (Iva compresa)	€ 3.693,33	€ 792,35 ³
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	€ 234,52	€ 0,00	€ 234,52 ⁴
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	€ 24.159,99	€ 136.154,99	€ 112.000,00 ⁵
SII SCPA	€ 2.577.339,79	€ 2.475.488,00	€ 101.851,79 ⁶
UMBRIA DIGITALE SCARL	€ 51.266,40	€ 39.701,40	€ 11.565,00 ⁸
SVILUPPUMBRIA SPA	€ 614,75 (+ Iva)	€ 614,75	€ 0,00

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2021			
SOGGETTO	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
ASM TERNI SPA	€ 1.484.888,79 (+ Iva)	€ 1.484.888,79	€ 0,00
TERNI RETI SRL	€ 2.876.803,90	€ 2.885.989,97	€ 9.186,07 ²
FARMACIATERNI SRL	€ 574.387,72	€ 574.387,72	€ 0,00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SII SCPA	€ 1.321.425,67	€ 1.257.770,97	- ⁷
UMBRIA DIGITALE SCARL	€ 13.268,00	€ 0,00	€ 13.268,00 ⁹
SVILUPPUMBRIA SPA	€ 5.073,45	€ 5.073,45	€ 0,00

¹ L'imponibile dei residui passivi del Comune di Terni risulta complessivamente più alto del dato indicato da TERNI RETI SRL per € 1,67, somma che sarà rettificata nella contabilità dell'Ente.

² Rispetto ai dati di cui sopra si specifica quanto segue:

- Con riferimento al “Debito per incassi sanzioni novembre/dicembre 2021” e all’”Importo relativo alla gestione c/c sanzioni”, si specifica che il dato indicato da TERNI RETI SRL, pari a € 19.640,73, è superiore di € 35,79 rispetto a quello risultante al Comune di Terni pari ad € 19.604,94, come da nota della Direzione Polizia Locale prot. n. 23171 del 10.02.2022. La partita sarà sistemata contabilmente al momento dell’effettivo incasso.
- Con riferimento agli “Oneri condominiali anni 2018/2021 si precisa che alla data del presente documento non è stato possibile conoscere il dato definitivo in quanto il competente ufficio sta completando l’istruttoria relativa alla consuntivazione dei costi condominiali. Per quanto sopra il suddetto importo si riferisce a un dato stimato. Tenuto conto che nella contabilità dell’Ente, per tale posta, sono stati prudenzialmente accertati € 60.000,00 (accertamento n. 631/2021), il dato riportato nella certificazione di TERNI RETI SRL è congruo rispetto alle stime del Comune di Terni e sufficiente alla copertura integrale di detti oneri. L’importo del suddetto accertamento sarà adeguato al dato effettivo non appena lo stesso sarà disponibile.
- Come riportato nelle note della tabella “Residui attivi da riscuotere dalla società TERNI RETI SRL conservati nel risultato di amministrazione” nonostante la direzione competente, Polizia Locale, abbia accertato la somma di € 20.000,00 per corrispettivo aviosuperficie soltanto nel 2022, la stessa è stata inserita nella colonna residui in quanto comunque dovuta dalla società al Comune alla data del 31/12/2021 ex DCC 154/2020

³ Le lievi discordanze sono riferite all’IVA che per l’Ente rappresenta un costo e a maggiori residui passivi registrati dall’Ente che saranno oggetto di ulteriore approfondimento.

⁴ La discordanza si riferisce al debito del Comune v/UMBRIA TPL per chiusura liquidazione ATC S.p.A. in liquidazione; Con atto prot. n. 47459 del 24.03.2022 è stata, tra l’altro, disposta la liquidazione della suddetta somma.

⁵ La discordanza si riferisce agli interessi moratori indicati dalla società, i quali non sono riconosciuti quale debito del Comune di Terni verso la società ATC SERVIZI, ai sensi e per gli effetti della normativa giuscontabile, dettagliatamente riportata nella relazione.

⁶ La discordanza si riferisce a una somma che risulta prudenzialmente maggiore e che sarà oggetto di eventuale rettifica nella contabilità dell’Ente previa acquisizione di tutte le fatture di conguaglio da parte del fornitore.

⁷ Si dà atto della sostanziale concordanza dei crediti del Comune/debiti della società (considerato che la certificazione prodotta alla data odierna è riferita al 31.12.2020) tenuto conto del bilancio della Società S.l.l. S.c.p.A. 2021 e le scritture contabili del Comune di Terni, come sopra richiamate.

⁸ La discordanza si riferisce al residuo passivo alla data del 31/12/2021 di € 11.565,00, cui all’impegno n. 3689/2021. Si specifica inoltre che non si tiene conto di tutti gli importi indicati quali contributo in c/esercizio anno 2009, anno 2010 residuo, anno 2011 e anno 2012 riportati nella sezione “Fatture da emettere”, nonché gli importi relativi alle fatture n. 271/E/2017, 296/E/2017, 355/e/2017 e 453/E/2019 (quest’ultima riferita a contributi per gli anni 2016 e 2017), per un

totale di € 74.407,84, in quanto riferibili a periodi antecedenti il 01/01/2018, quindi di competenza Organismo Straordinario di Liquidazione.

⁹ La discordanza si riferisce al residuo attivo alla data del 31/12/2021 di € 13.268,00, cui all'accertamento n. 1341/2021 (fitto di locali).

RIEPILOGO SOCIETA' INDIRETTE

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2021			
SOGGETTO	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
GREENASM SRL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
UMBRIA ENERGY SPA	€ 22.055,33 (+ Iva)	€ 30.200,45	€ 8.145,12
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATC PARCHEGGI SRL in liquidazione	€ 0,00	€ 290.666,44	€ 290.666,44 ¹

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2021			
SOGGETTO	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
GREENASM SRL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
UMBRIA ENERGY SPA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATC PARCHEGGI SRL in liquidazione	€ 62.085,00	€ 33.572,00	€ 28.513,00 ²

¹ La somma fa riferimento a € 288.000,00 di interessi moratori ed € 2.666,44 di quota di competenza per contenzioso Biscioni-Finau; in entrambi i casi trattasi di poste che rientrano nella competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione; nel primo caso la somma degli interessi moratori non è riconosciuta ai sensi e per gli effetti della normativa giuscontabile, mentre nel secondo caso La Direzione Affari Istituzionali e Generali, competente ratione materiae, con nota prot. n. 45727 del 22.03.2022, indirizzata alla società, ha ribadito che *"la posizione è di pertinenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione insediato presso l'Ente"*, invitando inoltre a *"procedere con l'istanza di insinuazione al passivo ed il pagamento avverrà, sussistendone i presupposti, all'esito della procedura concorsuale, con le modalità stabilite da siffatto organo straordinario."*

² La discordanza è riferibile alla quota TARI anno 2019, in quanto la società riporta solo quella dell'annualità 2018 nella sua dichiarazione.

RIEPILOGO ORGANISMI NON SOCIETARI

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2021			
SOGGETTO	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.- ENTE secondo le risultanze dell'Ente	DEBITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDAZIONE CE.F.F.A.S.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 12.601,60	€ 12.601,60	€ 0,00
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	€ 0,00	€ 0,00 ¹	€ 0,00
AURI	€ 0,00	€ 0,00 ²	€ 0,00
I.S.S.M. G. BRICCIALDI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	€ 15.000,00	Doc. non prodotta	-
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ICSIM IN LIQUIDAZIONE	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
SEU (SERVIZIO EUROPA UMBRIA)	€ 15.493,72	€ 15.493,72	€ 0,00
ISUC	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE SECCI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CELLULE STAMINALI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CASAGRANDE	€ 0,00	Doc. non prodotta	-

¹ Si precisa che i crediti citati dal Consorzio TNS in liquidazione, nella propria certificazione, si riferiscono a periodi antecedenti al 31.12.2017 e quindi, eventualmente, di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione. A tal proposito si ritiene doveroso segnalare che il suddetto consorzio aveva presentato istanza di ammissione al passivo per il presunto credito derivante dalla copertura perdite 2013/2017, e che l'OSL ha escluso la suddetta istanza con deliberazione n. 24 del 11.02.2019.

² La somma indicata da AURI quale credito nei confronti del Comune di Terni è riferita al periodo ante 31.12.2017 e pertanto, eventualmente, di competenza OSL.

SOGGETTO	CREDITI DEL COMUNE V/SOCIETA'-ENTE secondo le risultanze dell'Ente	CREDITI DEL COMUNE V/SOC.-ENTE secondo le risultanze dell'organismo partecipato	DIFFERENZA
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDAZIONE CE.F.F.A.S.	€ 618,41	€ 0,00	€ 618,41
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 583,84	€ 583,84 (+ Iva)	€ 0,00
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	€ 71.135,62	€ 74.746,57	€ 3.610,95
AURI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I.S.S.M. G. BRICCIALDI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	€ 510,00	Doc. non prodotta	-
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ICSIM IN LIQUIDAZIONE	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
SEU (SERVIZIO EUROPA UMBRIA)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ISUC	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE SECCI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CELLULE STAMINALI	€ 0,00	Doc. non prodotta	-
FONDAZIONE CASAGRANDE	€ 0,00	Doc. non prodotta	-

Sezione 13 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2021

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

D.C.C.	DATA	DESCRIZIONE	IMPORTO
236	27/09/2021	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS 267/2000 A SEGUITO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TERNI N. 543/21 - R.G. 2341/18 – ADOZIONE	€ 13.952,83
238	04/10/2021	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS 267/2000 A SEGUITO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TERNI N. 278/21 - R.G. 278/20 – ADOZIONE	€ 5.936,83
321	28/12/2021	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL DLGS 267/2000 A SEGUITO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TERNI N. 429/21 RG 837/2020. ADOZIONE (PROT. N. 185669 DEL 10.12.2021)	€ 6.805,78
322	28/12/2021	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL DLGS 267/2000 A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO MUNITO DI FORMULA ESECUTIVA. ADOZIONE E APPROVAZIONE TRANSAZIONE. (PROT. N. 187999 DE -L4.t2'202L)	€ 75.817,53
			€ 102.512,97

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai Dirigenti, alla data del 31 dicembre *sussiste in relazione alle dichiarazioni ricevute dalla Dott.ssa De Vincenzi* un debito :

- X** risultano i seguenti debiti fuori bilancio senza preventivo impegno di spesa, né successiva comunicazione scritta al Servizio finanziario, ma che indicativamente rientrano nella classificazione prevista dall'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

OGGETTO DELLA SPESA	IMPORTO DELLA SPESA	CREDITORE	LETT. DI RIF. A) B) C) D) E) INDICARE IL CASO SPECIFICO	MOTIVO
Sorte, interessi e rivalutazione (fino al 31/12/21) + spese legali sentenza GdP Terni n. 661/21	€ 3.344,49	Gentileschi Guido	Let. A) art. 194 Tuel	Sentenza GdP Terni n. 661/21

Tale debito però non potrà produrre squilibri di natura finanziaria in quanto è tutelato dal fondo rischi contenzioso. Si evidenzia che quanto attestato dalla Direzione Welfare in merito a potenziali situazioni di debito fuori bilancio /passività pregresse potranno eventualmente trovare copertura nei relativi fondi rischi appositamente accantonati.

Sezione 14 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati del Comune di Terni, allegata al Rendiconto Generale 2021, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n.203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n.4/4 - D.lgs. 118/2011.

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

Il Comune di Terni ha in essere i seguenti due contratti in derivati, stipulati con BNL, per un valore nozionale residuo pari a **€ 16.301.547,81**

1. INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559732

2. INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559735

1) INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559732

L'operazione derivata definita *DOUBLE FIXED 1559732* presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Data inizio operazione: **29-01-2007**; Scadenza: **29-01-2036**;
- Valore nozionale iniziale: **€ 12,401,419.50**;
- La banca paga al Comune di Terni, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** (base di calcolo Act/360);
- La Banca paga al Comune di Terni a pronti un premio (*Up front*) pari a **€ 60,900**. Tale somma è il corrispettivo pagato dal Comune di Terni per la chiusura dell'operazione in derivati precedente (**IRS D/F 1533324**);
- Il Comune di Terni paga alla Banca, con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%** qualora non si verifichi la condizione sotto riportata:
 - ✓ che, nel corso della vita dello *Swap*, il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre la barriera del **4.50%**: in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: 5.68%**.

A seguito dell'accordo transattivo tra il Comune di Terni e la banca approvato in data 06/07/2016 con delibera di Giunta Comunale n 172, il Comune ha eliminato la componente opzionale del tipo digitale caratterizzante la struttura del contratto in derivati.

Per cui oggi il Comune di Terni, a seguito della modifica intervenuta, paga alla banca con cadenza

semestrale un **tasso fisso** pari al **3.75%**. Nella sostanza, l'operazione assume oggi la struttura di *Interest Rate Swap "plain vanilla"*, dove è previsto il semplice scambio tra un tasso variabile (pagato dalla Banca) e un tasso fisso (pagato dal Comune), senza alcuna opzionalità.

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende l'indice *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

STRUTTURA DEL DERIVATO

Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso	Barriera	Double Fixing
29/01/2007	29/07/2007	12.401.419,50	3,75	4,50	5,68
29/07/2007	29/01/2008	12.326.710,58	3,75	4,50	5,68
29/01/2008	29/07/2008	12.249.520,07	3,75	4,50	5,68
29/07/2008	29/01/2009	12.169.847,97	3,75	4,50	5,68
29/01/2009	29/07/2009	12.087.563,67	3,75	4,50	5,68
29/07/2009	29/01/2010	12.002.667,17	3,75	4,50	5,68
29/01/2010	29/07/2010	11.914.897,25	3,75	4,50	5,68
29/07/2010	29/01/2011	11.824.384,52	3,75	4,50	5,68
29/01/2011	29/07/2011	11.730.867,76	3,75	4,50	5,68
29/07/2011	29/01/2012	11.634.346,97	3,75	4,50	5,68
29/01/2012	29/07/2012	11.534.691,54	3,75	4,50	5,68
29/07/2012	29/01/2013	11.431.770,86	3,75	4,50	5,68
29/01/2013	29/07/2013	11.325.454,32	3,75	4,50	5,68
29/07/2013	29/01/2014	11.215.741,92	3,75	4,50	5,68
29/01/2014	29/07/2014	11.102.503,05	3,75	4,50	5,68
29/07/2014	29/01/2015	10.985.476,49	3,75	4,50	5,68
29/01/2015	29/07/2015	10.864.662,24	3,75	4,50	5,68
29/07/2015	29/01/2016	10.739.929,69	3,75	4,50	5,68
29/01/2016	29/07/2016	10.611.148,23	3,75	4,50	5,68
29/07/2016	29/01/2017	10.478.187,25	3,75		
29/01/2017	29/07/2017	10.340.916,14	3,75		
29/07/2017	29/01/2018	10.199.204,29	3,75		
29/01/2018	29/07/2018	10.052.921,09	3,75		
29/07/2018	29/01/2019	9.901.805,32	3,75		
29/01/2019	29/07/2019	9.745.856,98	3,75		
29/07/2019	29/01/2020	9.584.814,85	3,75		
29/01/2020	29/07/2020	9.418.548,32	3,75		
29/07/2020	29/01/2021	9.246.796,17	3,75		
29/01/2021	29/07/2021	9.069.558,40	3,75		
29/07/2021	29/01/2022	8.886.573,79	3,75		
29/01/2022	29/07/2022	8.697.581,12	3,75		
29/07/2022	29/01/2023	8.502.449,78	3,75		
29/01/2023	29/07/2023	8.300.918,55	3,75		
29/07/2023	29/01/2024	8.092.856,82	3,75		
29/01/2024	29/07/2024	7.878.133,98	3,75		
29/07/2024	29/01/2025	7.656.358,20	3,75		
29/01/2025	29/07/2025	7.427.398,87	3,75		
29/07/2025	29/01/2026	7.190.994,77	3,75		
29/01/2026	29/07/2026	6.946.884,68	3,75		
29/07/2026	29/01/2027	6.694.807,38	3,75		
29/01/2027	29/07/2027	6.434.632,26	3,75		
29/07/2027	29/01/2028	6.165.967,49	3,75		
29/01/2028	29/07/2028	5.888.551,85	3,75		
29/07/2028	29/01/2029	5.602.124,12	3,75		
29/01/2029	29/07/2029	5.306.423,08	3,75		
29/07/2029	29/01/2030	5.001.056,90	3,75		
29/01/2030	29/07/2030	4.685.764,36	3,75		
29/07/2030	29/01/2031	4.360.284,24	3,75		
29/01/2031	29/07/2031	4.024.224,71	3,75		
29/07/2031	29/01/2032	3.677.193,94	3,75		
29/01/2032	29/07/2032	3.318.930,71	3,75		
29/07/2032	29/01/2033	2.949.043,19	3,75		
29/01/2033	29/07/2033	2.567.139,55	3,75		
29/07/2033	29/01/2034	2.172.827,96	3,75		
29/01/2034	29/07/2034	1.765.585,98	3,75		
29/07/2034	29/01/2035	1.345.152,39	3,75		
29/01/2035	29/07/2035	911.004,75	3,75		
29/07/2035	29/01/2036	462.751,23	3,75		

2) INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559735

L'operazione derivata definita *DOUBLE FIXED 1559735* presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Data inizio operazione: **21-02-2007**; scadenza: **21-02-2036**;
- Valore nozionale iniziale: **€ 9,461,053.40**;
- La Banca paga a pronti al Comune di Terni un premio (*Upfront*) pari a **€ 49,900**. Tale somma rappresenta il corrispettivo pagato dal Comune di Terni per la chiusura dell'operazione in derivati precedente (*IRS D/F 1533327*);
- La Banca paga al Comune di Terni, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** (base di calcolo Act/360);
- Il Comune di Terni paga alla banca, con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%** qualora non si verifichi la condizione sotto riportata:
 - ✓ che, nel corso della vita dello *Swap*, il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre la barriera (pari al **4.50%**): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: 5.68%**.

A seguito dell'accordo transattivo tra il Comune di Terni e la banca approvato in data 06/07/2016 con delibera di Giunta Comunale n 172, il Comune ha eliminato la componente opzionale del tipo digitale caratterizzante la struttura del contratto in derivati.

Per cui oggi il Comune di Terni paga alla banca con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%**.

Nella sostanza, l'operazione assume oggi la struttura di *Interest Rate Swap* "plain vanilla", dove è previsto il semplice scambio tra un tasso variabile (pagato dalla Banca) e un tasso fisso (pagato dal Comune), senza alcuna opzionalità.

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende l'indice *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

STRUTTURA DEL DERIVATO

Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso	Barriera	Double Fixing
21/02/2007	21/08/2007	9.461.053,40	3,75	4,50	5,68
21/08/2007	21/02/2008	9.403.979,76	3,75	4,50	5,68
21/02/2008	21/08/2008	9.345.085,76	3,75	4,50	5,68
21/08/2008	21/02/2009	9.284.264,32	3,75	4,50	5,68
21/02/2009	21/08/2009	9.221.515,44	3,75	4,50	5,68
21/08/2009	21/02/2010	9.156.732,04	3,75	4,50	5,68
21/02/2010	21/08/2010	9.089.807,04	3,75	4,50	5,68
21/08/2010	21/02/2011	9.020.740,44	3,75	4,50	5,68
21/02/2011	21/08/2011	8.949.425,16	3,75	4,50	5,68
21/08/2011	21/02/2012	8.875.754,16	3,75	4,50	5,68
21/02/2012	21/08/2012	8.799.727,32	3,75	4,50	5,68
21/08/2012	21/02/2013	8.721.237,68	3,75	4,50	5,68
21/02/2013	21/08/2013	8.640.178,12	3,75	4,50	5,68
21/08/2013	21/02/2014	8.556.441,56	3,75	4,50	5,68
21/02/2014	21/08/2014	8.470.028,00	3,75	4,50	5,68
21/08/2014	21/02/2015	8.380.830,36	3,75	4,50	5,68
21/02/2015	21/08/2015	8.288.741,56	3,75	4,50	5,68
21/08/2015	21/02/2016	8.193.654,52	3,75	4,50	5,68
21/02/2016	21/08/2016	8.095.462,16	3,75	4,50	5,68
21/08/2016	21/02/2017	7.994.057,40	3,75		
21/02/2017	21/08/2017	7.889.333,16	3,75		
21/08/2017	21/02/2018	7.781.182,36	3,75		
21/02/2018	21/08/2018	7.669.605,00	3,75		
21/08/2018	21/02/2019	7.554.386,92	3,75		
21/02/2019	21/08/2019	7.435.421,04	3,75		
21/08/2019	21/02/2020	7.312.600,28	3,75		
21/02/2020	21/08/2020	7.185.710,48	3,75		
21/08/2020	21/02/2021	7.054.751,64	3,75		
21/02/2021	21/08/2021	6.919.509,60	3,75		
21/08/2021	21/02/2022	6.779.877,28	3,75		
21/02/2022	21/08/2022	6.635.747,60	3,75		
21/08/2022	21/02/2023	6.486.906,40	3,75		
21/02/2023	21/08/2023	6.333.246,60	3,75		
21/08/2023	21/02/2024	6.174.554,04	3,75		
21/02/2024	21/08/2024	6.010.721,64	3,75		
21/08/2024	21/02/2025	5.841.535,24	3,75		
21/02/2025	21/08/2025	5.666.887,76	3,75		
21/08/2025	21/02/2026	5.486.565,04	3,75		
21/02/2026	21/08/2026	5.300.352,92	3,75		
21/08/2026	21/02/2027	5.108.037,24	3,75		
21/02/2027	21/08/2027	4.909.510,92	3,75		
21/08/2027	21/02/2028	4.704.559,80	3,75		
21/02/2028	21/08/2028	4.492.969,72	3,75		
21/08/2028	21/02/2029	4.274.419,44	3,75		
21/02/2029	21/08/2029	4.048.801,88	3,75		
21/08/2029	21/02/2030	3.815.902,88	3,75		
21/02/2030	21/08/2030	3.575.401,20	3,75		
21/08/2030	21/02/2031	3.327.082,68	3,75		
21/02/2031	21/08/2031	3.070.626,08	3,75		
21/08/2031	21/02/2032	2.805.924,32	3,75		
21/02/2032	21/08/2032	2.532.549,08	3,75		
21/08/2032	21/02/2033	2.250.286,20	3,75		
21/02/2033	21/08/2033	1.958.921,52	3,75		
21/08/2033	21/02/2034	1.658.026,72	3,75		
21/02/2034	21/08/2034	1.347.387,64	3,75		
21/08/2034	21/02/2035	1.026.683,04	3,75		
21/02/2035	21/08/2035	695.484,60	3,75		
21/08/2035	21/02/2036	353.578,16	3,75		

B) – Eventi finanziari di particolare rilevanza: Anno 2021

Malgrado la politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione e ripartire l'economia in Europa, il 2021, anche a causa del proseguire della pandemia da Covid-19, ha registrato una tendenziale stazionarietà dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi) confermandosi in

territorio negativo, per poi scendere nell'ultima parte dell'anno.

In data 31 dicembre 2021, ultimo giorno lavorativo dell'anno, l'indice Euribor 6 mesi è stato fissato al - **0,546%**.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: ANNO 2021



C) -Flussi di Cassa: Anno 2021

Con riferimento ai contratti *Swap*, la situazione di mercato rappresentata in precedenza ha comportato, nel corso dell'esercizio 2021, la corresponsione di flussi negativi per il Comune pari ad **€ 691.215,76**.

TABELLA 1: DIFFERENZIALI SCAMBIATI NEL 2021¹

Riferimenti	Data	Nozionale	Differenziali Scambiati
IRS Double Fixe 1559732	29/01/2021	9.246.796,17 €	-194.953,29 €
	29/07/2021	9.069.558,40 €	-194.984,42 €
IRS Double Fixe 1559735	22/02/2021	7.054.751,64 €	-151.975,02 €
	23/08/2021	6.919.509,60 €	-149.303,03 €
TOTALE			-691.215,76 €

D) - Fair Value Derivati

In data 31 dicembre 2021 i contratti *Swap* in oggetto presentano un valore di mercato complessivamente pari a **€ 4.758.322,43** negativi per il Comune.

TABELLA 2: INTEREST RATE SWAP – FAIR VALUE AL 31-12-2021

Riferimento	Controparte	Nozionale	Fair Value
IRS Double Fixe 1559732	BNL	8.886.573,79 €	- 2.702.768,95 €
IRS Double Fixe 1559735	BNL	6.779.877,28 €	- 2.055.553,48 €
TOTALE		15.666.451,07 €	-4.758.322,43 €

¹ Il segno negativo davanti la cifra (-) indica flussi pagati dal Comune.

D) - Fair Value Passività Sottostanti

In data 31 dicembre 2021 i finanziamenti sottostanti i due contratti di *Interest Rate Swap Double Fixed* presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a € **15.950.776,30**, negativi per il Comune. Si tratta di due titoli obbligazionari, convenzionalmente definiti BOC 5 e BOC 1, a tasso variabile con scadenza equivalente a quella dei contratti in derivati.

TABELLA 3: FAIR VALUE SOTTOSTANTI A TASSO VARIABILE AL 31/12/2021

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value
BOC 5	Dexia Crediop	8.886.573,79 €	- 9.046.359,02 €
BOC 1	Dexia Crediop	6.779.877,28 €	- 6.904.417,28 €
TOTALE		15.666.451,07 €	-15.950.776,30 €

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

La sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi pagati sul debito sottostante, rapportati sul debito sottostante, rappresenta il tasso il costo finale sintetico del debito (BOC e Swap) che nel 2021 è pari al **4,29%**.

TABELLA 4: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TCFS²)

	2021
Debito medio	15.893.461,22 €
Differenziali Swap	-691.215,76
Interessi su BOC	0
TCFS	4,29%

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante + / - Differenziali\ swap) * 360] / [(Nominale * 365)]$. I valori indicati sono diversi dal tasso limite del 3,75%, atteso dalla strategia di copertura, per due motivi:

a) la base di calcolo del TCFS è Act/Act, i BOC e il derivato hanno base Act/360;

b) l'Euribor 6 mesi negativo per livelli superiori, in termini assoluti, allo spread dei BOC (0,145%) comporta un aumento del tasso effettivo.

Elenco beni appartenenti al patrimonio comunale

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente è visibile nel sito internet del Comune in amministrazione trasparente, beni immobili e gestione patrimonio.